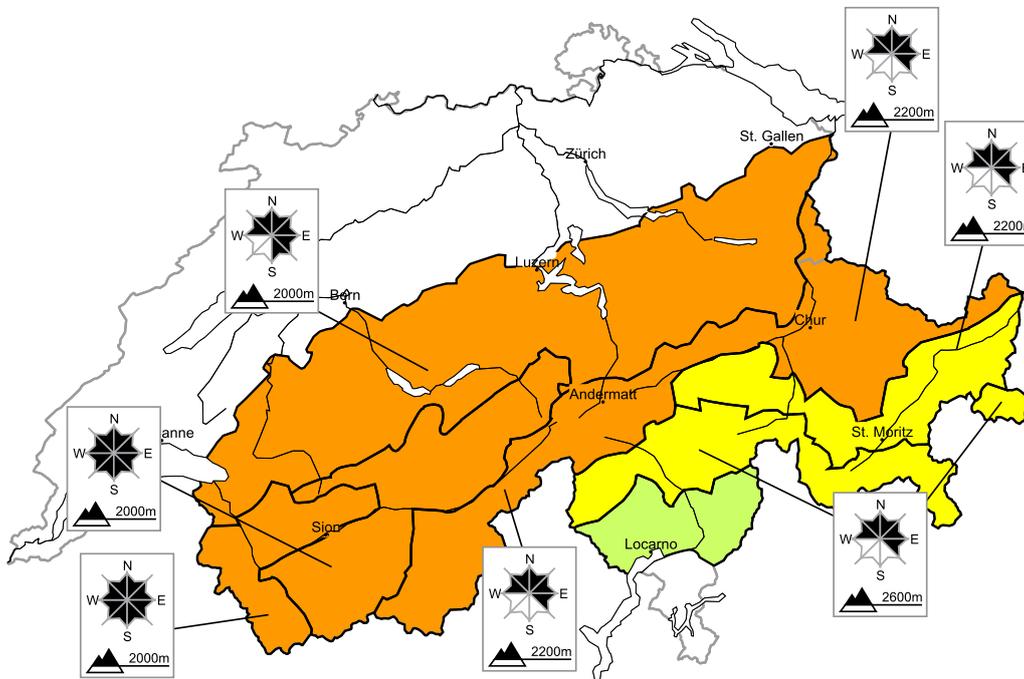


## La situazione valanghiva è in alcuni punti critica

Edizione: 10.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.1.2016, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 10.1.2016, 08:00



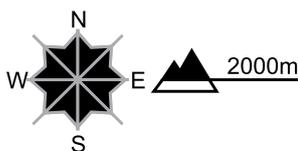
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata, neve vecchia

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono ancora possibili valanghe spontanee. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono critiche. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

#### Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide al di sotto dei 2000 m circa.

regione B

Marcato, grado 3



### Neve vecchia, neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono spesso grandi e possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

### Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide al di sotto dei 2000 m circa.

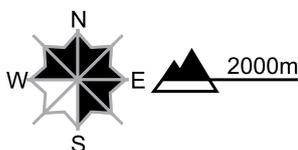
regione C

Marcato, grado 3



### Neve ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma instabili. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

### Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide al di sotto dei 2000 m circa.

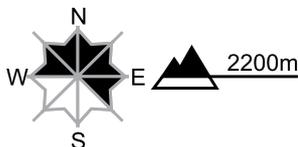
regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In molti punti la neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi. Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

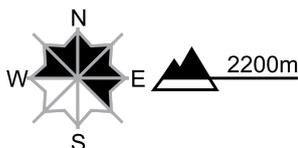
regione E

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

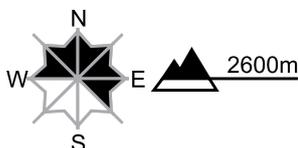
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

**regione G**

**Debole, grado 1**



### **Situazione favorevole**

C'è solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi.  
Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

**Scala del pericolo**



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.1.2016, 17:00

### Manto nevoso

Negli ultimi giorni, in molte regioni sulla superficie del manto nevoso si sono formati accumuli di neve ventata instabili che nelle regioni occidentali e settentrionali hanno raggiunto dimensioni maggiori rispetto a quelli delle regioni sud orientali. Sui pendii ombreggiati e al riparo dal vento d'alta quota e d'alta montagna, la neve fresca e quella ventata della prima settimana dell'anno si sono depositate in molti punti su una superficie del manto nevoso che aveva raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo, presentava una scarsa coesione ed era in parte ricoperta da brina di superficie. Questi strati di neve si sono pertanto legati solo debolmente con il sottostante manto di neve vecchia. I distacchi possono essere innescati in questo fragile strato intermedio e, soprattutto nelle regioni occidentali, dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi.

### Retrospectiva meteo di sabato, 9.1.2016

Il tempo è stato nuvoloso e nelle regioni occidentali e settentrionali ha nevicato. Il limite delle nevicate, collocato fra i 2200 m nelle regioni occidentali e i 1600 m in quelle orientali, nel corso della giornata è sceso solo molto lentamente.

#### Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, nord del Vallese: dai 20 ai 35 cm
- Restante basso Vallese, versante nordalpino: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm

#### Temperatura

Nel corso della giornata le temperature sono diminuite leggermente a partire da nord ovest e quelle sul mezzogiorno a 2000 m erano di circa 0 °C nelle regioni occidentali e settentrionali, di +2 °C in quelle sud orientali e di -2 °C sul versante sudalpino centrale.

#### Vento

Nella notte da moderato a forte proveniente da ovest a sud ovest, durante il giorno da debole a moderato proveniente da sud a sud ovest.

### Previsioni meteo sino a domenica, 10.1.2016

Nella notte cesseranno le precipitazioni e il cielo si schiarirà temporaneamente, mentre nel corso della giornata sarà per lo più molto nuvoloso con rovesci di neve. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1500 m.

#### Neve fresca

Fino a domenica sera, al di sopra dei 1800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, parte settentrionale del basso Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi, Alpi Bernesi occidentali: dai 15 ai 30 cm, con punte sino a 40 cm lungo il confine con la Francia
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 15 cm. Sulle Alpi Glaronesi, nel nord dei Grigioni, in bassa Engadina come pure nelle valli della Vispa, nella zona del Sempione e nel Ticino centrale cadranno solo pochi centimetri di neve o il tempo rimarrà asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C nelle regioni settentrionali e di -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

Il vento proveniente da ovest a sud ovest si intensificherà nel corso della giornata e al pomeriggio in quota sarà da forte a tempestoso.

### Tendenza sino a martedì, 12.1.2016

Il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con frequenti nevicate al di sopra degli 800 m circa nelle regioni meridionali e al di sopra di una fascia compresa tra i 1000 e i 1400 m in quelle settentrionali. Nelle regioni occidentali cadranno all'incirca dai 30 ai 60 cm di neve, in quelle orientali e meridionali all'incirca dai 10 ai 30 cm. Il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà da forte a tempestoso. La situazione valanghiva rimarrà insidiosa.